

SANITA', Claudia Zuncheddu a Giorgia Meloni: "Gaffe xenofoba". Fratelli d'Italia: "Solita retorica su xenofobia e razzismo"

Date : 19 Dicembre 2016



"Chiederemo spiegazioni in Parlamento per una circolare scioccante", aveva detto la leader di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni, riferendosi alla circolare sanitaria, inviata martedì scorso ai direttori dei presidi ospedalieri San Giovanni di Dio di Cagliari e Policlinico di Monserrato, in previsione dell'arrivo di 854 immigrati a Cagliari, chiedendo "di provvedere a bloccare i ricoveri programmati e a dimettere i dismissibili, al fine di poter affrontare l'eventuale emergenza".

Ma per **Claudia Zuncheddu**, presidente dell'associazione "Sardegna libera", è stata una "gaffe xenofoba", perché si tratta di "un provvedimento normale in previsione di un nuovo sbarco di migranti a Cagliari, tra cui bambini e cadaveri di persone che non ce l'hanno fatta. Eviti le speculazioni xenofobe sul disagio dei sardi. La carenza dell'assistenza sanitaria per i sardi ha poco a che vedere con gli obblighi delle Direzioni sanitarie ospedaliere nelle emergenze".

definitiva anche dal punto di vista sanitario e della sicurezza”.

Replica anche sulla **questione sanitaria**: *“Lei era candidata nelle ultime elezioni regionali con Sel e pertanto ha contribuito all'affermazione della coalizione politica che oggi sta irrimediabilmente impoverendo e compromettendo il sistema sanitario sardo. Perciò, i nostri consiglieri regionali e dirigenti hanno sempre manifestato anche in piazza contro i tagli e i ridimensionamenti dei presidi ospedalieri. Sorgono, Isili, Muravera, Lanusei. Noi eravamo presenti, insieme ai nostri amministratori locali e i cittadini e anche nelle aule del Consiglio regionale non abbiamo mai mancato di contestare le infauste scelte dell'assessore Arru e dei suoi colleghi. Probabilmente, la nostra presenza e attività le è sfuggita perché non era presente, se non ultimamente nel tentativo di strumentalizzare legittime proteste di comitati civici e nel tentativo di recuperare faticosamente una po' di visibilità e credibilità”. (red)*

(admaioramedia.it)